

## **Osservatorio NGN-NGAN**

*Analisi e aggiornamento dello scenario NGN/NGAN in Italia  
II ° Tavolo Tecnico per affrontare gli aspetti tecnici, economici e normativi  
inerenti la realizzazione della rete di accesso in fibra ottica*

Il 20 novembre 2008 si è tenuto il previsto Osservatorio ANFoV NGN-NGAN, presieduto dal Responsabile ingegner Umberto de Julio, seguendo l'agenda sotto riportata:

### ***Analisi e aggiornamento dello scenario NGN-NGAN***

***Riflessioni sulle iniziative decise nell'Osservatorio del 18.9.08: ipotesi di azioni per il "marketing della b.l." e di raccolta di informazioni presso i Comuni tramite l'ANCI***

***Spiegazione della trilogia "NGN-banda larga-fibra ottica"***

***Analisi della "posizione commerciale degli enti locali", a fronte delle possibili iniziative degli operatori di tlc***

***Deliberazioni delle azioni concrete da intraprendere***

Obiettivi particolari della giornata erano dunque una riflessione sulle iniziative decise nell'osservatorio del 18 settembre, che prevedevano azioni di promozione della banda larga e la raccolta di informazioni presso i comuni tramite ANCI, l'approfondimento degli aspetti tecno-economici e strategici dell'utilizzo ed impiego della f.o. nelle future reti di accesso di nuova generazione in rapporto a "localismi procedurali e normativi" che ne condizionerebbero lo sviluppo e le deliberazioni di azioni conseguenti.

Nel suo intervento iniziale, il Responsabile dell'Osservatorio, ingegner de Julio, ha messo in evidenza che, pur rimanendo forte l'attenzione delle istituzioni - governo e AGCOM - sul tema delle reti di nuova generazione, di fatto non ci sono state iniziative concrete negli ultimi mesi.

Lo scenario sarà comunque monitorato costantemente.

L'ingegner Pietralunga di Fastweb ha ribadito l'importanza di un rapporto costruttivo ed equilibrato tra i fornitori di servizi e le amministrazioni locali, al fine di superare i localismi e il conflitto potenziale che si può generare riguardo alla posa e/o all'utilizzo della fibra, soprattutto nei casi in cui i comuni abbiano costituito società a vocazione commerciale nel settore.

L'ingegner Dal Bono, richiesto di aggiornare la posizione di Telecom Italia nello scenario NGN- NGAN, ha ribadito che la sperimentazione in corso a Milano è basata su FTTB; tuttavia la possibilità di utilizzare anche i condotti elettrici renderà la scelta FTTH meno costosa, aprendo quindi più ampie possibilità a seconda delle esigenze della domanda. La strategia prescelta rimane comunque l'overlay e non la sostituzione totale.

Il dottor Guareschi del Comune di Reggio Emilia, affiancato dal dottor Ghilardelli di Eniatel, avendo esaminato la possibilità di approfondire il rapporto di collaborazione tra ANFoV e ANCI, ha messo in evidenza la molteplicità dei soggetti che accanto ad

ANCI potrebbero essere coinvolti in un'attività di comunicazione o collaborazione (ANCITEL, CITTALIA, UPI), dando comunque la propria disponibilità per formalizzare un approccio con ANCI.

Il presidente dottor De Tommaso, reduce dal Summit NGN organizzato da Business International, ha ricordato ai convenuti due punti chiave dello scenario NGN-NGAN: l'entità degli investimenti necessari da parte degli operatori (a fronte di uno stanziamento governativo di circa 1 milione di euro, su 15 che sono stimati necessari alla realizzazione del progetto) e la necessità di regole condivise sull'accesso e l'utilizzo della rete. In questo quadro, ANFoV ritiene che il proprio contributo debba mirare soprattutto alla definizione di regole e procedure sugli aspetti tecnici, funzionali alla razionale realizzazione delle infrastrutture (la condivisione delle stesse è l'elemento di tendenza da tenere presente in tutte le sue sfaccettature).

### **Un gruppo di lavoro ANFoV per gli aspetti tecno-economici delle reti NGN-NGAN**

La discussione si è avvalsa dei contributi e della competenza tecnica degli intervenuti (operatori, costruttori, system integrator). E' stato sottolineato che, utilizzando la tecnica di scavo in modalità "microtrincea", di provata affidabilità, si potrebbero realizzare scavi a profondità minore (20 centimetri anziché 90) che garantiscano gli stessi standard di qualità e sicurezza a costi inferiori di circa il 30%.

Attualmente, la possibilità di utilizzare questa tecnica è limitata da vincoli normativi. Appare quindi necessario che ANFoV si faccia portavoce di questa opportunità sia verso i comuni (tramite ANCI) sia verso il Ministero dei trasporti che presiede alle regole tecniche sugli scavi.

Con questo obiettivo, ANFoV costituirà un gruppo di lavoro con il compito di redigere un documento sugli aspetti tecnici degli scavi per la posa della fibra e sull'impatto economico delle diverse tecniche di scavo. Il documento si propone di fornire anche una serie di raccomandazioni per l'adeguamento e l'uniformazione della normativa.

Il gruppo di lavoro, che rimarrà in seno all'osservatorio, sarà composto dai seguenti soci ANFoV (in gran parte con esperienza di ingegneria delle reti): **COLT Telecom, Eniatel, Fastweb, Telecom Italia, Valtellina, Sirti.**

Ultimata l'analisi del gruppo di lavoro, l'Associazione produrrà delle comunicazioni e delle proposte per promuovere, con nuove argomentazioni tecnico-economiche a supporto, la larga banda presso i Comuni (cd. "Marketing della larga banda") ed intensificherà le iniziative per fornire alle istituzioni un quadro aggiornato degli aspetti tecnici che attengono all'ottimizzazione delle regole "locali", necessarie alla reale semplificazione e concreta uniformazione dell'attività di costruzione e gestione delle opere civili, funzionali all'impiego della fibra ottica in tutto il territorio nazionale.

28.11.2008